



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE

FP CGIL VV.F.

OGGETTO: Riscontro nota dell'O.S. FP CGIL VV.F. del 23 giugno 2026, ad oggetto: "Settore cinofilo. Problematiche sulle modalità d'impiego".

In riscontro alla nota di codesta Organizzazione sindacale del 23 giugno u.s., relativa all'oggetto, la Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo ha rappresentato che *"è stata effettuata un'analisi statistica relativa allo storico delle attivazioni delle UU.CC., sia in ambito regionale che extraregionale."*

L'analisi statistica effettuata nell'arco del periodo 2018 – 2026 ha evidenziato che il 64% degli interventi delle UU.CC si completa entro le 12 ore dall'attivazione, il 28% degli interventi si completa tra le 12 e le 24 ore dall'attivazione, il 4% degli interventi si completa tra le 24 e le 36 ore dall'attivazione ed il 2% degli interventi si completa tra le 36 e le 72 ore dall'attivazione. Tali dati, cumulati alle 72 ore, evidenziano che il 98% degli interventi effettuati dalle UU.CC. si concludono entro le 72 ore dall'attivazione.

Inoltre, la stessa analisi statistica riferita al citato arco temporale di riferimento 2018 – 2026, ha consentito di monitorare anche le distanze di percorrenza per il raggiungimento degli scenari di intervento da parte delle UU.CC., consentendo l'individuazione anche in questo caso di dati rilevanti in termini statistici. Infatti, si è desunto che l'82% degli interventi in cui operano le UU.CC. vengono effettuati entro 200 Km di percorrenza, il 12% degli interventi vengono effettuati entro i 400 Km, mentre il 6% degli interventi rimanenti vengono effettuati oltre i 400 Km di percorrenza."

La predetta Direzione Centrale ha, altresì, sottolineato che *"la descrizione dei dati analizzati, precedentemente riportata in forma aggregata per una visione completa e circostanziata del contesto operativo della specializzazione, ha consentito l'individuazione statistica dei casi che maggiormente possono comportare risvolti complessi, i quali se pur con*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

piccole incidenze statistiche, sono comunque da attenzionare mediante una gestione attenta e puntuale da parte delle diverse articolazioni” della medesima Direzione centrale “che concorrono al pronto impiego del dispositivo di soccorso dei Nuclei Cinofili, anche ai sensi della Circolare EM 01/2020 ed alla pianificazione di utilizzo delle risorse disponibili.”

“In merito poi all’attivazione che prevede la movimentazione di risorse operative in ambito extra regionale da parte del Centro Operativo Nazionale ed extra provinciale da parte delle Sale Operative delle Direzioni Regionali o Interregionale”, la cennata Direzione Centrale ha segnalato “comunque la possibilità prevista dal DPR 64/2012 e ribadita con la nota prot. n. 8260 DCEMER del 11/03/2019, relativa proprio all’invio di unità specialistiche, che ove strettamente necessario, tali unità per le quali si manifesta la necessità operativa di impiego, potranno essere richiamate da turno libero e/o reintegrate con altro personale libero dal servizio.”

Infine, la suddetta Direzione Centrale ha reso noto che la medesima *“in collaborazione con la Direzione centrale per l’Innovazione Tecnologica, la Digitalizzazione e per i beni e le risorse logistiche e strumentali, al fine di potenziare ulteriormente la flotta terrestre dei Nuclei Cinofili sta procedendo all’acquisto di n. 12 autofurgoni per il trasporto di UU.CC. per l’anno 2026 e sta contrattualizzando l’acquisto di n. 20 ulteriori autofurgoni per l’anno 2027, per l’importo complessivo di € 3.111.000,00 oltre IVA. Sempre per le UU.CC. con la citata Direzione centrale, sono stati effettuati per l’anno in corso gli aggiornamenti ISTAT delle quote annuali spettanti ai conduttori per il mantenimento dei cani, oltre che per l’effettuazione dei relativi protocolli sanitari”.*

p. IL CAPO DELL'UFFICIO
F. Labbate